

SPELEOLOGIA

Echi sotterranei

a cura di Massimo (Max) Goldoni

PUGLIA UNDERGROUND, INCONTRO NAZIONALE 2014 DELLA SPELEOLOGIA ITALIANA

Si terrà in Salento dal 30 maggio al 2 giugno (tra Villa Castelli e Grottaglie) "Puglia Underground-Acqua pietra e vertigini". L'incontro è in luoghi splendidi e in un "ponte" insolito, ma sempre nel solco della tradizione di scambi e convivialità degli speleologi italiani. Info www.speleion.it

UN PREMIO DELLA BIOLOGIA SOTTERRANEA

L'Asello acquatico di caverna (Höhlenwasserassel – Proasellus Cavaticus) è stato nominato Animale Troglobio dell'anno 2014 dall'Associazione delle Grotte e dei Ricercatori Carsici Tedeschi. Queste nomine simboliche vogliono evidenziare la necessità di aumentare le ricerche sugli ecosistemi sotterranei e la relativa fauna.

A MAROSTICA (VI) LA FORMAZIONE È IN PRIMO PIANO

A partire da febbraio, con cadenza mensile, il Gruppo Speleologico CAI Marostica "I barbastriji" tiene lezioni nell'ambito di un interessante programma di Formazione Speleo Continua. Gli appuntamenti sono rivolti agli speleologi e a quanti intendono avvicinarsi al mondo delle grotte.

Info: caimarostica.it/speleo.html

NUOVE ESPLORAZIONI ALL'ABISSO DEL VENTO, PARCO DELLE MADONIE (PA)

La grotta è stata esplorata da gruppi palermitani (anni Settanta e Ottanta) poi da catanesi e ragusani. Nelle esplorazioni del 2014 sono stati trovati nuovi ambienti a circa 3 ore dall'ingresso. Hanno partecipato: Gruppo Speleologico Siracusano, Speleo Club Ibleo, Centro Speleologico Etneo, Gruppo Grotte Cai Catania, Gruppo Speleologico Trapanese.

Osservatorio ambiente a cura di CCTAM

MILLE LUPI SULLE NOSTRE MONTAGNE



Un lupo fotografato di notte.
Foto Davide Palumbo

Il lupo è ormai una realtà per la montagna italiana con totale di circa 1000 esemplari. Nell'arco di due generazioni (umane), la spontanea colonizzazione della dorsale appenninica si è ormai completata, mentre sulle Alpi l'avanzata continua più a fatica. Benefici e svantaggi da questo ritorno? Di sicuro il lupo è un perno dell'equilibrio ecologico degli ecosistemi montani. Gli effetti positivi della sua presenza (aumento della biodiversità in primis) cominciano ben presto a evidenziarsi sia sulle comunità animali (riduzione del carico degli ungulati e cambiamento della loro etologia) che indirettamente su quelle vegetali (modificazioni alla composizione specifica a causa degli effetti sui pascolatori).

Gli svantaggi sono sicuramente legati alla conflittualità con l'allevamento, ma va sottolineato che, dove gli enti preposti hanno agito con tempestività ed efficacia (informazione, rimborsi danni e cani da guardiania), la convivenza è stata resa possibile. I costi economici di questo ritorno? Inferiori a quelli provocati da altre specie più o meno "nocive": nella sola Emilia-Romagna fagiano e lepore causano ogni anno danni all'agricoltura per più di 500.000 euro rispetto ai 150.000 dovuti al lupo.

Bisogna però che cresca la consapevolezza di questa presenza, simbolo di forza, abilità e condivisione, non più come problema, ma come risorsa e valore. Per saperne di più: www.canislupus.it

Web & Blog

ALESSANDRO GOGNA

www.banff.it/category/gogna-blog/

Alessandro Gogna (Genova, 29 luglio 1946) è alpinista di fama internazionale, storico dell'alpinismo e guida alpina.

Le sue proposte, legate principalmente ai temi di frontiera del rapporto tra uomo e montagna, in particolare al rischio, all'etica e – più in generale – alla libertà di frequentazione, sono al centro dei post del suo nuovo blog ospitato dal portale di Banff, il celebre festival cinematografico canadese dedicato alla montagna. Proprio in questi giorni si conclude a Roma il tour italiano del festival, iniziato a Milano lo scorso 6 marzo.



Un drone per il soccorso antivalanghe



Un drone dotato di un ricevitore Arva per la ricerca dei dispersi sotto le valanghe. È questa l'idea sviluppata (e testata con successo sulle Alpi valdostane) dal team di ricerca guidato da Lorenzo Marconi, coordinatore del progetto e docente di automatica del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" dell'Università di Bologna, nell'ambito del progetto europeo Sherpa.

«La tempestività dei soccorsi in questi casi è fondamentale per riuscire a salvare chi si trova travolto dalla massa nevosa – spiegano i curatori – Spesso la vittima si trova in località difficili da raggiungere e quindi per i soccorritori il rilevamento del segnale può essere assai difficoltoso». Con il drone questi problemi potrebbero essere in gran parte risolti. Al termine della due-giorni di prove, il team bolognese può dirsi più che soddisfatto, come riporta Roberto Naldi, ricercatore dell'Università di Bologna che ha partecipato all'esercitazione: «Tutti i test sulle funzionalità del drone hanno dato esito positivo. Rimangono da perfezionare il raggio di comunicazione e l'autonomia delle batterie, che risentono delle basse temperature diminuendo i voltaggi».

Giovani innamorati della montagna?

Servono esempi a cui ispirarsi.

Lorenzo Arduini



Capire i bisogni e le aspettative dei bambini e degli adolescenti di oggi, per adeguare i programmi di Alpinismo giovanile delle Sezioni del CAI ai cambiamenti della società e dei giovani. Sono questi gli obiettivi della nuova Commissione centrale di Alpinismo giovanile del CAI, il cui primo momento ufficiale è stato il Convegno

degli Accompagnatori nazionali di AG dello scorso 15 febbraio a Bergamo. Sono stati molti i temi affrontati: dagli interessi dei giovani e lo sviluppo di situazioni di crescita co-progettate con i ragazzi, fino all'approfondimento dei "desiderati" degli adolescenti nei confronti della montagna. I migliori spunti ricevuti dagli intervenuti hanno riguardato il potenziamento della comunicazione (anche attraverso l'uso del "passaparola" tra gli stessi ragazzi sui social network) e l'individuazione di esempi virtuosi a livello sezionale a cui ispirarsi.

Cibo e Montagna

Un viaggio nel mondo dei prodotti alimentari, sia sulle Alpi che sugli Appennini, attraverso una serie di incontri e uscite in montagna lungo buona parte della penisola. Gli appuntamenti della 18ª edizione di Vivere l'Ambiente della CCTAM, denominata Cibo & Montagna, hanno preso il via l'11 marzo e si concluderanno il 16 novembre 2014. Info e programma su viverelambiente.it.

Puntare al turismo sostenibile



Si può visitare un luogo senza "consumarlo"? Certo, si può. È necessario seguire una serie di regole di comportamento rispettose dell'ambiente, per arrivare – appunto – a quello che viene definito il "turismo sostenibile". A questi temi sono stati dedicati gli incontri "Vivi un villaggio degli alpinisti", promossi di recente in tre Comuni del Cadore (Forno di Zoldo, Cibiana e Zoppè). L'organizzazione è stata curata dal CAI Veneto. Agli incontri hanno partecipato circa 40 soci del CAI e Oesterreichischer Alpenverein (OeAV). Maggiori info: tinyurl.com/njiofy7

Il 13 aprile il Tour Grand Paradis

Il 13 aprile è in programma la sesta edizione del Tour Grand Paradis – Trofeo Renato Chabod, la celebre gara nazionale di sci alpinismo top class sulla lunga distanza che si svolge nel cuore del versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso. L'iscrizione al Tour permetterà di mettere alla prova le capacità dei partecipanti percorrendo un dislivello di oltre 2000 metri. La partenza è a Pravieux, l'arrivo a Pont (Valsavarenche).

Per informazioni ed iscrizioni: www.tourdugrandparadis.it

